



Provincia di Modena

Area Tecnica
Lavori speciali strade
Ponti e strutture

Determinazione numero 1397 del 06/07/2026

OGGETTO: SP. 10 DI FINALE EMILIA KM. 2+500 - SP. 10 DI FINALE EMILIA KM. 4+490 - SP. 10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO KM. 7+215 - SP. 10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO KM. 7+770. LAVORI DI RINFORZO STRUTTURALE DEGLI IMPALCATI DEI PONTI SUL CANALE CONSORZIALE PALATA RENO, AL PONTE SUL CAVO FABIANA ED AL PONTE SUL CAVO GUALENGA IN COMUNE DI FINALE EMILIA. CUP G77H23000580001. AFFIDAMENTO MAGGIORI LAVORI PERIZIA DI VARIANTE E IMPEGNO DI SPESA..
CUP G77H23000580001

Il Dirigente ROSSI LUCA

Con determinazione n. 2510 del 10/11/2025 il Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi, ha approvato il progetto esecutivo in oggetto, dell'importo complessivo di € 450.000,00 di cui € 250.866,32 per lavori soggetti a ribasso di gara (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 71.399,01), € 31.722,00 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 167.411,68 per somme a disposizione.

Con Determinazione n. 6 del 07/01/2026 si aggiudicano i lavori all'impresa SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in Via Pastore 27 – 41033 Concordia sulla Secchia (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363 (in seguito semplicemente Impresa) che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 2,21%, corrispondente ad € 5.544,15 per un valore dell'offerta € 245.322,17 oltre € 31.722,00 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 277.044,17 comprensivo di manodopera).

L'importo contrattuale è pari a € 277.044,17 IVA esclusa, come da contratto Rep. N. 29402 del 26/02/2026.

A seguito dell'affidamento dei lavori e della determinazione n. 691 del 02/04/2026, il nuovo quadro economico di assestamento post-gara risulta così composto:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO Finanziamento D.M. 125/2022 (assegn. 2025 cod. int. 00432.V2.MO)	€	Totale
A) IMPORTO LAVORI		
Importo Lavori (<i>soggetti a ribasso</i>)	250.866,32 €	
Ribasso percentuale	2,21%	
Importo di ribasso	-5.544,15 €	

Importo Lavori (<i>ribassato</i>)	245.322,17 €	
Oneri sicurezza	31.722,00 €	
Sommano per lavori		277.044,17 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Incentivi per funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs 36/23	5.651,77 €	
Contributo Anac	250,00 €	
Det. 691/2026 - CSE - oneri inclusi	6.240,38 €	
Prove di Laboratorio - Lavori	4.635,39 €	
Imprevisti e ribasso di gara iva compresa	80.092,42 €	
Atto di Liquidazione n. 1689/2025 - Prove Laboratorio Progetto	14.136,15 €	
Occupazioni Temporanee	1.000,00 €	
IVA 22% su Importo Lavori	60.949,72 €	
Totale somme a disposizione		172.955,82 €
Importo complessivo (A+B)		450.000,00 €

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F1165 -Rif. Arch. n. 1081.

L'importo complessivo dell'opera di € 450.000,00, viene finanziato con risorse del DM 125/2022 - anno di assegnazione fondi 2025 - cod. int. 00432.V2.MO e trova copertura finanziaria alla prenot. n. 1144/2025 e alla prenot. n. 208/2026 capitolo 4773 "Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 225/21 – DM 125/22 – DM 216/24" del PEG 2026 – somma accertata al capitolo di entrata n. 2535 (acc.to n. 472/2025 e n. 105/2026).

I lavori sono iniziati il 23/03/2026.

Il tempo contrattuale è 190 giorni naturali e consecutivi, pertanto la fine lavori è prevista per il giorno 28/09/2026.

I lavori sono stati sospesi in data 24/03/2026 per consentire approfondimenti tecnici. I lavori sono ripresi il 27/04/2026, con ultimazione presunta il 01/11/2026.

Durante le prime fasi dell'esecuzione delle opere al ponte sulla SP10 di "Finale Emilia" al km. 4+490, sono emerse alcune necessità di modifica delle lavorazioni e di integrazione delle opere, per cui si rende necessaria una variante in corso d'opera come da art. 120 comma 3 del D.L. 36/2023.

Elenco delle Lavorazioni

- A seguito della scarifica del conglomerato bituminoso presente sul ponte e dell'ispezione all'intradosso con by-bridge, la struttura di appoggio della sella Gerber è risultata differente da quanto previsto in progetto: invece che essere semplicemente appoggiata, risulta essere gettata in opera con ferri di collegamento alla struttura portante; il giunto soprastante, invece che essere largo quanto l'impalcato (6,60 m), risulta essere 60 cm più corto e la parte mancante risulta essere riempita con materiale sciolto e/o degradato, favorendo l'infiltrazione delle acque di scolo del giunto. La parte mancante di giunto spiega il degrado localizzato presente all'estremità della sella Gerber. La parte protetta dal giunto si presenta invece in buono stato, come confermato tramite ispezione con by-bridge. Invece di procedere al sollevamento della sella Gerber, si procederà al ripristino della sola parte ammalorata, andando poi a posare il giunto stradale su tutta la lunghezza dell'impalcato, compresi i marciapiedi, e portandolo all'altezza del piano finito in conglomerato bituminoso.

- A seguito della medesima scarifica, si è constatato che la maggior parte della guaina impermeabilizzante presente sull'impalcato risultava non essere incollata alla soletta in c.a. ma al conglomerato bituminoso rimosso. A seguito della rimozione della guaina esistente, si è scoperta una ingente quantità di acqua al di sotto di essa, confermando come la posa della stessa non fosse stata effettuata in maniera efficace e fornendo una spiegazione alle infiltrazioni di acqua rilevate all'intradosso. Si procederà allo smaltimento integrale della guaina esistente ed alla posa di una nuova. Per garantire una posa corretta della guaina sull'impalcato, le superfici soggette a scarifica e posa di nuovo strato di conglomerato bituminoso sono aumentate.
- Durante un precedente intervento di manutenzione era stato realizzato sulle travi del ponte un intervento di beton-plaque con ringrossamento delle travi di circa 2,50 cm sui lati e all'intradosso e applicazione dei rinforzi di acciaio all'esterno del nuovo strato. Nel presente intervento era previsto solamente un nuovo ciclo di verniciature degli elementi in carpenteria metallica e puntuali ricostruzioni del copriferro. Durante le operazioni di valutazione dei punti in cui ripristinare il copriferro, è stato appurato come, nelle campate esterne a tergo delle spalle, la totalità del ricoprimento eseguito nell'intervento precedente risulti non ammorsato alla struttura del ponte, distaccandosi a mano o a colpi di martello. Tramite l'utilizzo di by-bridge, si è proceduto alla rimozione di tutto il materiale instabile, in seguito è stata rinvenuta la struttura originale del ponte e le armature delle travi, che risultano ossidate e prive di protezioni. Il beton-plaque nella campata centrale è invece in ottime condizioni. Si prevede la rimozione integrale dell'intervento di beton-plaque sulle campate esterne e smaltimento del materiale. In seguito, si provvederà alla passivazione delle armature e al ripristino della sezione originale della trave. Invece di ripristinare la carpenteria metallica, si prevede di applicare un rinforzo in fibra di carbonio, più leggero e resistente, andando a migliorare la situazione delle travi.
- Durante saggi eseguiti per la realizzazione del nuovo cordolo come da progetto, è stata rinvenuta l'armatura estradosale delle travi ad una distanza ridotta dalla superficie e per un ingombro maggiore rispetto a quanto indicato nelle tavole progettuali. Attraverso ulteriori saggi, anche di tipologia non distruttiva, si è appurato che la predisposizione dei ferri si presenti allo stesso modo lungo tutta la trave, da entrambe le parti, rendendo impossibile realizzare il cordolo portabarriera come da progetto poiché la differenza di quota tra piano stradale finito e estradosso cordolo risulterebbe superiore ai 35 cm e non esistono sul mercato barriere guard-rail certificate per tale conformazione. Invece che sostituire la barriera si prevede di effettuare una manutenzione su quella esistente andando a sostituire le lame danneggiate, ripristinare la bulloneria e le gemme catarifrangenti mancanti. Considerando che la barriera non sarà più sostituita, non risulta necessaria la posa dei parapetti di sicurezza, comportando un calo degli oneri di sicurezza.
- Per migliorare la resistenza agli agenti atmosferici, si prevede anche la posa di un prodotto impermeabilizzante sulle superfici in c.a. maggiormente esposte, cioè cordoli, prospetto esterno e intradosso delle travi di bordo di ogni campata.

La variante non ha carattere sostanziale, dal punto di vista tecnico, poiché non ricade in uno o più dei casi di cui ai punti I, II, III e IV di cui al § 2 dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.2272/2016.

Gli interventi della perizia di variante sono urgenti e indifferibili e da realizzare con urgenza visto la necessità di completare le operazioni di consolidamento delle strutture dei ponti in appalto e non lasciare esposte le parti già ammalorate. La presente perizia di variante non sostanziale è stata pertanto redatta per soddisfare accertate diverse e maggiori esigenze costruttive nel pieno rispetto della vigente normativa e per rispondere alle cause impreviste e imprevedibili all'origine della variazione dei lavori. Costituisce inoltre miglioria rispetto al progetto esecutivo approvato.

Sentiti il Responsabile del Procedimento, il Progettista e il Direttore dei Lavori, si è proceduto a redigere una perizia di variante per cause impreviste ed imprevedibili, ai sensi dell'art. 34 del Capitolato speciale d'appalto e dell'articolo 120 Comma 3 del D.L. 36/2023: per un importo

complessivo in aumento rispetto al progetto esecutivo pari a € 24.429,19 e a un verbale di nuovi prezzi unitari con n. 8 nuovi prezzi unitari.

Pertanto il nuovo importo contrattuale dei lavori in appalto viene fissato in € 301.473,36 + IVA al 22%, il cui finanziamento trova copertura con utilizzo del ribasso d'asta e delle somme a disposizione per imprevisti del quadro economico dell'opera, finanziato con D.M. 125/2022 annualità 2025. L'aumento contrattuale è pari al 8,82%.

Alla modifica contrattuale e sui corrispondenti valori si applicano tutte le prescrizioni e le pattuizioni generali e particolari del contratto.

Per i lavori della perizia di variante è prevista la proroga dei tempi contrattuali, stimata in misura proporzionale rispetto all'aumento contrattuale, pari quindi a sedici giorni.

Il nuovo quadro economico, aggiornato con la modifica contrattuale, di cui al presente atto, risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO – VARIANTE		Totale
A) IMPORTO LAVORI		
Lavori aggiudicati (ribassato)	245.322,17 €	
Perizia di Variante (ribassato)	35.429,19 €	
Importo Lavori (ribassato)	280.751,36 €	
Oneri sicurezza	20.722,00 €	
Sommano per lavori		301.473,36 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Incentivi per funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs 36/23	5.651,77 €	
Incentivi per perizia di variante	488,58 €	
IRAP su Incentivi per perizia di variante	33,22 €	
Contributo Anac	250,00 €	
Determina n. 691/2026 - CSE - oneri inclusi	6.240,38 €	
Determina n. 414/2026 - Prove di Laboratorio - Lavori	4.635,39 €	
Imprevisti e ribasso di gara iva compresa	49.767,01 €	
Atto di Liquidazione n. 1689/2025 - Prove Laboratorio – Progetto	14.136,15 €	
Occupazioni Temporanee	1.000,00 €	
IVA 22% su Importo Lavori	66.324,14 €	
Totale somme a disposizione		148.526,64 €
Importo complessivo (A+B)		450.000,00 €

La perizia di variante, l'atto di sottomissione, la relazione tecnica e tutti gli allegati sono stati acquisiti agli atti dell'ente con Protocollo Generale n° 24055 del 03/07/2026, Cl. 11-15-03 F. 1165.

Rilevato che:

- la variante non comporta alcuna modifica sostanziale alla natura dei lavori appaltati;
- la variante in corso d'opera prevede una riduzione degli oneri per la sicurezza;
- l'importo netto della presente perizia di variante è di € 24.429,19;

- per eseguire le maggiori lavorazioni previste in variante si è reso necessario redigere un verbale di nuovi prezzi unitari (prezzi reperiti dal listino Regionale Emilia-Romagna anno 2026 e ANAS 2026);
- la presente variante non comporta una alterazione delle procedure di selezione del soggetto aggiudicatario dell'appalto e dei requisiti di qualificazione richiesti;
- con il rideterminato quadro economico, il maggiore impegno di spesa a favore della ditta aggiudicataria è pari ad € 29.803,61 (€ 24.429,19 per lavori oltre a € 5.374,42 per Iva al 22%);
- per i lavori della perizia di variante è prevista la proroga dei tempi contrattuali di sedici giorni;
- la spesa aggiuntiva per i maggiori lavori pari a € 29.803,61 (€ 24.429,19 per lavori oltre a € 5.374,42 per Iva al 22%), è finanziata con utilizzo del ribasso d'asta e delle somme a disposizione per imprevisti del quadro economico dell'opera, finanziato con D.M. 125/2022 annualità 2025;
- le spese tecniche aumentano di 488,58 € e relativa IRAP pari a 33,22 €.

L'impresa SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in Via Pastore 27 – 41033 Concordia sulla Secchia (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363 presa visione della suddetta perizia di variante si dichiara:

- disponibile ad eseguire i nuovi lavori indicati nella perizia di variante;
- disponibile ad accettare i nuovi prezzi unitari acquisiti per le nuove lavorazioni da eseguirsi, sottoscrivendo apposito atto di sottomissione.

Il nulla-osta previsto dal vigente regolamento anticorruzione dell'Ente relativamente alla regolarità del presente atto è stato acquisito con Protocollo Generale n° 23958 del 02/07/2026 a firma dell'Ing. Annalisa Vita Direttore D'Area Tecnica.

Il Responsabile del Progetto giudica opportuno affidare l'esecuzione dei lavori della perizia di variante in corso d'opera all'Impresa SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A., aggiudicataria dei lavori principali.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile unico del Progetto è il Dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/200.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare la perizia di variante con conseguente modifica contrattuale, ai sensi dell'articolo 120 comma 3 del D.L. 36/2023 e ai sensi dell'art. 34 del Capitolo speciale d'appalto;
- 2) di dare atto che la perizia di variante, l'atto di sottomissione, la relazione tecnica e tutti gli allegati sono stati acquisiti agli atti dell'ente con Protocollo Generale n° 24055 del 03/07/2026, Cl. 11-15-03F.1165;
- 3) di dare atto che gli elaborati facenti parte della perizia di variante sono approvati in sostituzione e in aggiunta a quelli originari e che ad essi dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 4) di approvare il quadro economico della perizia di variante che assomma a complessivi euro € 450.000,00;
- 5) di dare atto che l'importo contrattuale passa da € 277.044,17 ad un importo di € 301.473,36, con un aumento di € 24.429,19 IVA esclusa, al cui finanziamento viene fatto fronte con utilizzo delle somme a disposizione per imprevisti e ribasso d'asta, che erano presenti nel quadro economico di assestamento post gara;
- 6) di dare atto che si prevede una riduzione degli oneri per la sicurezza come esplicitato negli elaborati della perizia di variante;
- 7) di approvare lo schema dell'atto di sottomissione firmato dall'impresa per accettazione;
- 8) di approvare l'affidamento dei lavori previsti nella modifica contrattuale all'Impresa SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. con sede in Via Pastore 27 – 41033 Concordia sulla Secchia (MO) – C.F. e P.IVA 00154960363;
- 9) di dare atto che l'impresa è in possesso di regolarità contributiva, verificata con DURC acquisito on line, con prot. INAIL_54327752 del 28/05/2026, valido fino al 25/09/2026;
- 10) di dare atto che per i nuovi e maggiori lavori previsti nella modifica contrattuale è prevista la proroga dei tempi contrattuali di 16 (sedici) giorni;
- 11) di impegnare a favore della ditta SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A. l'aumento contrattuale complessivo di € 29.803,61 (IVA compresa) alla prenot. 208/2026 del Cap. 4773 "Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 225/21 – DM 125/22 – DM 216/24" del PEG 2026;
- 12) di impegnare la somma di euro 488,58 per compenso incentivante relativo alla redazione della perizia di variante alla prenot. 208/2026 del Cap. 4773 "Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 225/21 – DM 125/22 – DM 216/24" del PEG 2026;
- 13) di impegnare la somma di euro 33,22 per contributo IRAP sugli incentivi tecnici relativi alla redazione della perizia di variante alla prenot. 208/2026 del Cap. 4773 "Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 225/21 – DM 125/22 – DM 216/24" del PEG 2026;
- 14) di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'annualità in corso;
- 15) di dare atto che la scheda di ripartizione degli incentivi sulla progettazione e sulla esecuzione del progetto originario e della perizia di variante verranno approvate con successivo atto secondo il regolamento in vigore all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo;
- 16) di dare atto che, a seguito della modifica contrattuale, il nuovo quadro economico risulta come in premessa suddiviso;
- 17) di dare atto che il codice identificativo gara CIG è il n. B9247E6D63 e il codice CUP è il n. G77H23000580001;
- 18) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F1165 (Rif. Arch. n. 1081);

- 19) di dare atto che l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:
Direttore dei Lavori: Ing. Diego Cavicchioli,
Direttore operativo: Geom. Gabriele Fagnini,
Ispettori di cantiere: Geom. Luigi Furino,
- 20) di dare atto che con determinazione n. 691 del 02/04/2026 il servizio di Coordinatore in materia di sicurezza e salute in fase di esecuzione dei lavori in oggetto è stato affidato all'ing. Elisa Camurani;
- 21) di dare atto che è stato acquisito al Protocollo Generale n° 23958 del 02/07/2026 a firma dell'Ing. Annalisa Vita Direttore D'Area Tecnica, il nulla-osta previsto dal vigente regolamento anticorruzione dell'Ente relativamente alla regolarità del presente atto;
- 22) di dare atto che tale modifica contrattuale sarà comunicata all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante la piattaforma Intercent-ER SATER;
- 23) di dare atto che si provvede all'adeguamento della cauzione definitiva e della polizza RCT CAR relative al contratto in essere, poiché l'aumento dell'importo contrattuale è pari al 8,82%;
- 24) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Bandi di gara e contratti, Atti documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n. 601/2023 (All.1);
- 25) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 26) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)